



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
PRESIDENZA

N. di Prot. 4569  
Risposta a nota del.....N.....All. N. ....

Roma, 27 MAR. 2020

Oggetto: Misure organizzative ex art. 83, comma 5, d.l. 18-2020. Trasmissione istanze difensive alla Sezione Gip-Gup a mezzo posta elettronica certificata.

Al Sig. Presidente della Sezione Gip-Gup  
Al Sig. Presidente Aggiunto della Sezione Gip-Gup  
Ai Sig. Magistrati della Sezione Gip-Gup  
Al Sig. RID del settore penale  
Al Sig. Magrif della Sezione Gip-Gup  
Al Sig. Dirigente amministrativo  
Al Sig. Funzionario Coordinatore dei Servizi della  
Cancelleria della Sezione Gip-Gup  
L O R O S E D I

e p.c. Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Roma  
Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Roma  
Al Sig. Procuratore della Repubblica di Roma  
L O R O S E D I

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma  
Al Sig. Presidente della Camera Penale di Roma  
L O R O S E D I

Si trasmette, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, l'unito decreto di cui all'oggetto.

Il Presidente del Tribunale  
*Francesco Monastero*



## TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

### PRESIDENZA

OGGETTO: Misure organizzative *ex* art. 83, comma 5, d.l. 18-2020. Trasmissione istanze difensive alla Sezione Gip-Gup a mezzo posta elettronica certificata.

Il Presidente

*visto* l'art. 83, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

*letta* la nota prot. n. 1291 int. del 24.03.2020, con la quale il Presidente della Sezione Gip-Gup, dott. Bruno Azzolini, propone di consentire la trasmissione, a mezzo posta elettronica certificata, delle istanze difensive aventi ad oggetto la revoca, modifica e/o sostituzione delle misure cautelari e reali da parte dei soggetti legittimati;

*rilevato* che la proposta *de qua* è finalizzata a limitare i contatti interpersonali per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 5, d.l. 18/2020 e, quindi, pienamente condivisa da questo Ufficio anche per la sua natura temporanea e perché trattasi di meccanismo proposto in via alternativa a quello (cartaceo) ordinario, che rimane in vigore;

*che*, ai medesimi fini, questa Presidenza, con provvedimento in data 20.03.2020, ha già autorizzato – limitatamente al periodo emergenziale, fino al 15 aprile 2020, con specifico riferimento ai procedimenti non sospesi – il deposito al Tribunale del Riesame, mediante lo strumento della posta elettronica certificata, degli atti di impugnazione, anche ove aventi ad oggetto provvedimenti adottati da altri Tribunali o dalla Corte di Appello;

*ritenuto*, pertanto, opportuno estendere la misura organizzativa da ultimo menzionata anche all'attività della Sezione Gip-Gup;

*ritenuto*, pertanto, di autorizzare – fino al 15 aprile 2020 – la trasmissione telematica alla Sezione Gip-Gup, mediante lo strumento della posta elettronica certificata, delle istanze difensive aventi ad oggetto la revoca, modifica e/o sostituzione delle misure cautelari e reali, secondo le seguenti modalità:

- le istanze, ove trasmesse telematicamente, dovranno essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per i giudici CIPRIANI (ufficio 25 codice U25); ATTURA (ufficio 26 codice

U26); MARINO (ufficio 27 codice U27); MARZANO (ufficio 39 codice U39); DAMIZIA (ufficio 28 codice U28); TOMASELLI (ufficio 37 codice U37); SAVIO (ufficio 30 codice U30); MATTIOLI (ufficio 35 codice U35); MINUNNI (ufficio 32 codice U32); PATRONE (ufficio 33 codice U33);

**gip\_01.penale.tribunale.roma@giustiziacert.it**

per i giudici GALLO (ufficio 19 codice U19); NICOTRA (ufficio 22 codice U22); CIRANNA (ufficio 20 codice U20); DI NICOLA (ufficio 21 codice U21); CAPPIELLO (ufficio 23 codice U23); *ex* DE ROBBIO (ufficio 24 codice U24); SAULINO (ufficio 34 codice U34); CARINI (ufficio 36 codice U36); *ex* TAMBURELLI (ufficio 38 codice U38); BALESTRIERI (ufficio 40 codice U40);

**gip\_02.penale.tribunale.roma@giustiziacert.it**

per i giudici DELLA MONICA (ufficio 1 codice U01); MENDOLA (ufficio 2 codice U02); BOFFI (ufficio 3 codice U03); GERARDI (ufficio 4 codice U04); (ufficio 5 codice U05); CALEGARI (ufficio 6 codice U06); CARAMICO D'AURIA (ufficio 7 codice U07); FATTORI (ufficio 8 codice U08); FANELLI (ufficio 10 codice U10); ARTURI (ufficio 11 codice U11);

**gip\_03.penale.tribunale.roma@giustiziacert.it**

per i giudici CIANCIO (ufficio 9 codice U09); SABATINI (ufficio 18 codice U18); STURZO (ufficio 12 codice U12); GAVONI (ufficio 13 codice U13); RANAZZI (ufficio 14 codice U14); SCOTTO DI LUZIO (ufficio 15 codice U15); DE AMICIS (ufficio 16 codice U16); *ex* PASSAMONTI (ufficio 17 codice U17); TAVIANO (ufficio 29 codice U29); FORLEO (ufficio 31 codice U31);

**gip\_04.penale.tribunale.roma@giustiziacert.it**

- che, fermo restando la possibilità di procedere con le modalità ordinarie, ove si proceda con le (consigliate) modalità telematiche, le istanze, oltre che essere inoltrate agli indirizzi succitati, dovranno:

essere avanzate con distinta trasmissione a mezzo PEC tra le ore 9.00 e le ore 12.00, nei giorni dal lunedì al sabato; e quelle pervenute oltre le ore 12.00 dei giorni dal lunedì al sabato saranno considerate pervenute alle ore 9.00 del giorno lavorativo successivo;

essere trasmesse dal difensore legittimato esclusivamente tramite la propria casella PEC ufficiale risultante dal REGINDE (coincidente con la PEC utilizzata per la ricezione delle comunicazioni) nel cui oggetto dovrà essere espressamente indicato il numero del procedimento R.G.N.R. ed il codice identificativo dell'ufficio (esempio: ufficio 1 cod. id. U01; ufficio 11 cod. id. U11);

essere redatte su carta intestata del difensore e sottoscritte dallo stesso con

firma non digitale e successivamente scansionata unitamente agli eventuali allegati, opportunamente numerati ed indicizzati; il difensore avrà cura di indicare nell'istanza il numero di pagine complessivamente trasmesse;

tutti gli atti dovranno essere inviati esclusivamente in formato PDF;

*acquisito* il consenso dei magistrati dell'ufficio, il parere favorevole di fattibilità del meccanismo da parte del RID del settore penale, d.ssa Mendola e del magistrato della sezione GIP, dr. Patrone, nonché il parere favorevole del Coordinatore amministrativo della stessa Sezione;

*acquisito*, inoltre, il consenso del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e del Presidente della Camera Penale di Roma;

### P.Q.M.

Dispone in conformità a quanto previsto in parte motiva.

Si comunichi al Sig. Presidente della Sezione Gip-Gup, al Sig. Presidente Aggiunto della Sezione Gip-Gup, ai Sigg. Magistrati della Sezione Gip-Gup, al Sig. RID del settore penale, al Sig. Magistrato della Sezione Gip-Gup, nonché al Sig. Dirigente amministrativo del Tribunale e al Sig. Coordinatore dei servizi della Cancelleria della Sezione Gip-Gup.

Si comunichi, altresì, per opportuna conoscenza, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Roma, al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Roma e al Sig. Procuratore della Repubblica di Roma.

Si comunichi, inoltre, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e al Sig. Presidente della Camera Penale di Roma.

Roma, 27 MAR, 2020

Il Presidente del Tribunale  
*Francesco Monastero*

